

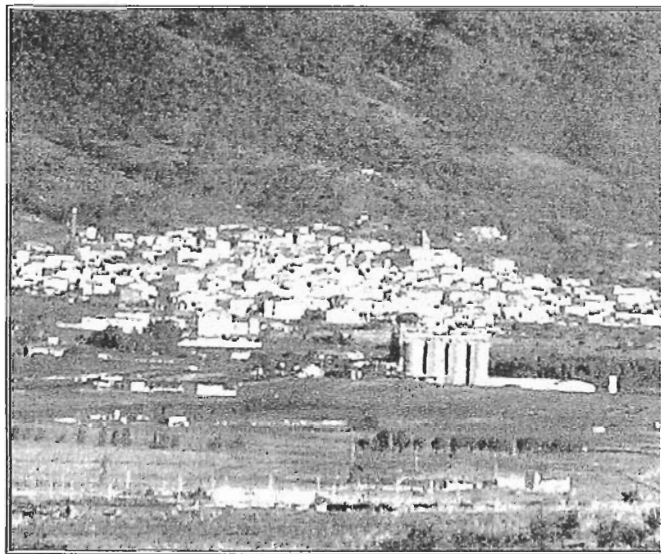
# La Giunta dichiara guerra alle discariche abusive e punta al loro recupero

di Luigi Branca

**U**no degli imperativi più importanti dell'Assessore

all'Ambiente del Comune di Tula, era proprio quello che riguardava la salvaguardia dell'Ambiente e la valorizzazione del ricco patrimonio del demanio comunale: quelle strade luccicanti di ghiaccio, che in dolci tornanti ti conducono alla chiesetta romanica di Santa Maria di Coros, al lago del Coghinas che non riesci a considerare "artificiale", alla salvaguardia dei posti in cui la mano dell'uomo non ha stravolto la natura ma l'ha indotta a modificarsi senza prevaricare: i posti in cui, affacciato a un belvedere architettonicamente perfetto, puoi godere ed ammirare quelle sponde artefatte circondate dalla folta vegetazione endemica; salvaguardare la natura, immersa in un silenzio ancestrale e sopraffatta da profumi selvatici.

L'assessore Meloni è al corrente delle diverse problematiche esistenti in paese, soprattutto della necessità di una loro rapida ed obiettiva soluzione. E la sua linea programmatica è derivata dalle istanze e suggerimenti provenienti dalla comunità tulesa. Per l'ambiente si propone con maggiore impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti; a censire e recuperare le discariche abusive e a sensibilizzare l'Ente Foreste per rendere maggiormente produttivo il cantiere forestale. Un marketing, insomma, mirato ad attrarre flussi di turismo qualificato, ricordando che le strutture sul lago Coghinas possono essere una carta vincente per lo sviluppo economico della comunità



▲ UNA VEDUTA DELL'ABITATO DI TULA

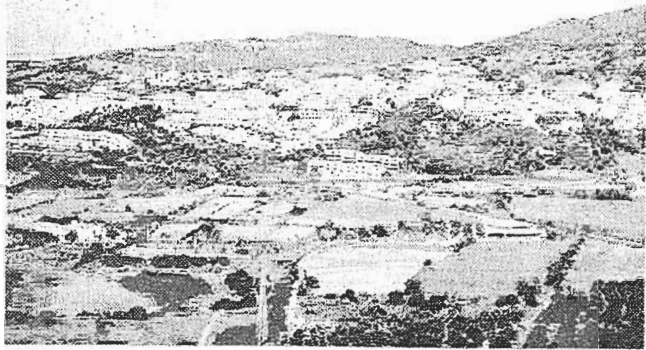
tulesa. "È con animo ambientalista che questa amministrazione comunale si è posta come prerogativa principale, primaria e prioritaria, la salubrità dell'ambiente in cui viviamo quotidianamente – tiene a precisare l'Assessore all'Ambiente, Claudio Meloni – Da tale prerogativa è scaturito un costante monitoraggio ed una regolare vigilanza sia del centro abitato, che del restante territorio comunale".

Grazie all'imput dato dalla Regione Sardegna con il Progetto "Sardegna fatti Bella", l'amministrazione è potuta intervenire anche su diverse zone dell'agro, in situazioni che avrebbero potuto destare, allarme, sanando qualche piccola discarica abusiva, provvedendo alla successiva recinzione e tabellazione della stessa. Onde scongiurare il deposito e l'abbandono di rifiuti ferrosi e non nelle immediate periferie o nelle campagne, si è provveduto a rafforzare il servizio di ritiro, e conseguente smaltimento di tutti i materiali che non rientrano nel servizio RR.SS.UU., attivando in aggiunta il servizio di rac-

colta e smaltimento delle batterie (cadmio e zinco) esauste, tramite il "COBAT". Infatti, tutti i cittadini di Tula hanno e possono usufruire di detto servizio "gratuito" a domicilio, solamente compilando delle semplici schede (una per ogni categoria di rifiuto) presso l'ufficio della Polizia Municipale, il quale ne pianificherà il successivo ritiro. Da una stima effettuata da Giugno 2006 sino alla data odierna, ecco alcuni numeri e categorie di materiale ritirato ed avviato a regolare e legale smaltimento: nr. 40 lavatrici, nr. 54 frigoriferi e frizer, nr. 45 cucine, nr. 61 scaldabagni, nr. 20 televisori, nr. 31 reti da letto (di varie misure), nr. 15 stufe varie, nr. 12 biciclette, nr. 30 sedie in metallo, ed ancora ferri da stiro, personal computer, poltrone, forni, aspirapolvere e tanto altro, materiale questo destinato a finire con probabilità nelle vicine campagne o nelle immediate periferie, come ormai, incivilmente, si vede altrove.

"Solo nei primi otto mesi del 2007 – continua l'Assessore Meloni – sono stati conferiti nei centri di raccolta

autorizzati, ben 15,180 tonnellate di materiale ferroso". L'Amministrazione ha inoltre voluto affrontare il fenomeno del deposito in aree pubbliche e private, degli autoveicoli dismessi o non più efficienti, ponendosi come tramite tra i proprietari e i centri di raccolta, individuando l'offerta più conveniente a parità di servizio da effettuarsi a norma delle vigenti leggi, non trascurando celerità e serietà. Quindi a seguito di una campagna di sensibilizzazione, informazione e guida nei vari atti amministrativi per la radiazione e la rottamazione di detti veicoli, usufruendo inoltre della collaborazione della Polizia Municipale e della locale stazione dei Carabinieri (coordinata dal comandante, il maresciallo maggiore Agostino Careddu e dal brigadiere Chessa) che con zelo e professionalità costante hanno e stanno vigilando e verificando le situazioni non ancora sanate. I cittadini di Tula hanno risposto positivamente raggiungendo il seguente risultato: circa 55 veicoli di vario tipo e genere, ritirati ed avviati a regolare rottamazione. In aggiunta va ricordato e puntualizzato che il Comune di Tula ha raggiunto e sta tenendo regolarmente il 35% sul totale dei rifiuti recuperabili nella raccolta RR.SS.UU., potendo così usufruire della prevista premialità riservata ai Comuni virtuosi. Obiettivo, questo, incoraggiante, ma si può fare di meglio. "I traguardi che ci si è posti sono diversi, buoni e ambiziosi – conclude l'Assessore –, siamo coscienti del fatto che c'è ancora molto da fare, ma una cosa è stata assodata: siamo sulla buona strada".



**PERFUGAS.** Una giornata alla scoperta di un centro ricco di fascino e del suo non meno attraente territorio. È quello che propone la società "Sa Rundine" per la giornata dell'8 settembre con un pacchetto di iniziative davvero stimolanti. Tutto all'insegna di un comune denominatore: l'interesse per il passato e l'ambiente.

La modalità d'approccio sarà l'archeologia sperimentale, ovvero la visita guidata su un territorio che si presenterà come uno scrigno da aprire e scoprire gradualmente. Il progetto di archeologia sperimentale, che avrà la sua sede logistica nel museo archeologico e paleobotanico di Perfugas, nasce da una collaborazione tra Sa Rundine e Paleoworking.

Vi potranno partecipare non più di 70 persone e le iscrizioni, che sono già in corso, dovranno essere fatte entro il prossimo 4 settembre. Il laboratorio di archeologia vero e proprio avrà inizio, di pomeriggio, alle 16, e sarà preceduto da incontri ed escursioni.

Innanzitutto, l'appuntamento sarà per le 9 all'ingresso del museo perfughese.

Seguirà, quindi, la visita del museo, che custodisce un bel campionario della storia dell'Anglona. E visto che Perfugas e i suoi dintorni sono ricchi di numerose testimonianze del più remoto passato, la visita del museo introdurrà alla conoscenza diretta di tutta l'area circostante. Data poi l'alta consistenza di emergenze archeologiche che non ci si dovrà allontanare di molto dal centro dell'abitato. Tanta fatica sarà, comunque, ripagata dalla degustazione dei prodotti tipici locali che i partecipanti potranno fare all'ora di pranzo. Prima dell'apertura del laboratorio, atto conclusivo della giornata, i partecipanti potranno visitare il pozzo sacro e il retablo di San Giorgio. Finalmente, dopo aver fatto il pieno di storia, si cimenteranno con l'attività del laboratorio. Sarà una lezione pratica, grazie alla quale tutti gli studenti potranno mettere alla prova le proprie abilità e realizzare i manufatti degli uomini preistorici. Si capirà così che non si deve sottovalutare l'apparente rudimentalità di certi ordigni. L'uomo preistorico, la cui intraprendenza è stata incentivata dalla necessità, ha dimostrato un talento straordinario nella produzione di oggetti e strumenti sui quali l'umanità intera ha poi costruito le sue fortune.

Vestirne, seppure sperimentalmente, i panni per una sola giornata potrà essere un'esperienza non da poco. Informazioni possono essere richieste al numero 079564241.

**Giuseppe Pulina**

du, Mores, Ardara, Pattada e Chiaramonti.

La carenza di sangue nel nostro ospedale in questi giorni è più accentuata del solito per cui si tenta in tutti i modi di porvi riparo. «Tante sono le richieste, ma veramente poche le unità disponibili, siamo proprio agli sgoccioli» dichiara un operatore del Centro nonché socio AdvS.

Egli rivolge pertanto un accorato appello ai volontari affinché abbiano a recarsi quanto prima al Centro per la donazione. Il problema è più pressante in quanto un gran numero di donatori abituali sono fuori zona per le ferie, ma nel contempo le urgenze non sono diminuite. «E allora, siccome la solidarietà non va in vacanza, mettamoci ancora una volta generosamente al servizio di quanti in questo momento hanno bisogno del nostro piccolo, grande gesto», ribadisce.

A tal fine ricorda che domenica 2 settembre dalle 8 alle 12 gli operatori del Centro Trasfusionale ospitato nei locali della nuova ala dell'ospedale, sotto il pronto soccorso, sono a disposizione per eseguire gli opportuni controlli a quanti volessero fare le donazione. (g.sq.)

## Avviata dal Comune la «pulizia» delle discariche abusive

### A Tula un vasto programma per tutelare il patrimonio ambientale del territorio

**TULA.** Uno dei punti più qualificanti del programma presentato agli elettori dall'esecutivo guidato da Andrea Becca è volto della salvaguardia ambientale e alla valorizzazione dei più caratteristici aspetti naturalistici, scientifici e paesaggistici del ricco patrimonio del demanio comunale. A tal fine sin dai primi mesi del suo incarico l'assessore all'ambiente Claudio Meloni e i suoi collaboratori si sono messi all'opera per monitorare la situazione del territorio e attuare di conseguenza valide iniziative di vigilanza sia all'interno del centro abitato che in periferia e nella campagna. Punto di riferimento principale è stato il Progetto regionale "Sardegna fatti Bella". Si è intervenuti in diverse zone dell'agro sanando alcune discariche abusive con relative recinzioni e tabellazioni e rafforzando il servizio. Tramite il Cobat si è provveduto allo smaltimento gratuito delle batterie di molti autoveicoli in disuso a seguito della compilazione di un apposito modulo presentato al competente ufficio. «Dal giugno 2006 alla data odierna — dice l'assessore — abbiamo avviato allo smaltimento 40 lavatrici, 54 frigoriferi, 45 cucine, 61 scaldabagni, 20 tele-

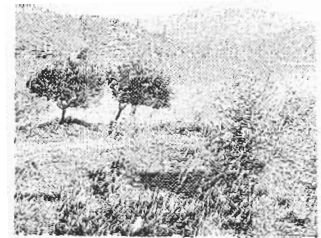
visori, 31 reti da letto di varia misura, 15 stufe, 12 biciclette, 30 sedie in metallo, innumerevoli ferri da stiro, personal computer, poltrone, forni, aspirapolvere ed altro ancora. Nei primi otto mesi del 2007 sono state depositate nei centri di raccolta controllata 15,180 tonnellate di materiale ferroso. L'amministrazione — ribadisce Meloni — ha affrontato con decisione anche il fenomeno dell'abbandono in aree pubbliche e private di tante auto non più efficienti

contribuendo alla loro rottamazione. Notevole è stato l'apporto per tale incombenza fornito dai carabinieri e dai vigili urbani. Sono stati così ritirati 55 veicoli di vario tipo». L'amministratore segnala che Tula ha raggiunto e regolarmente mantiene la quota del 35 per cento sul totale dei rifiuti recuperabili nella raccolta dei rifiuti solidi urbani usufruendo così delle previste premialità riservate ai comuni "virtuosi".

**Gerolamo Squintu**

ta su una selezione delle sue video migliori e con due opere inedite che sono state presentate in prima vista assoluta. La serata è stata anche un'occasione di dialogo dell'artista di Bortigada col pubblico, un modo diverso e intrigante di fare cultura e dare alla gente la possibilità di apprezzare l'arte in tutte le sue forme. Per questo ha ricevuto un sincero grazie dal direttore artistico Maurizio Marras, da "ArtFula", dalla locale Pro loco dall'amministrazione comunale.

**Mauro Tedd**



**NULVI**

## In processione i trattori «vestiti» a festa

**NULVI.** La comunità nulvese celebrerà oggi e domani la festa in onore di Sant'Isidoro e San Narcisio, patroni degli agricoltori. La bella ricorrenza, prima delle tre feste legate al mondo agro-pastorale che si celebrano nel mese di settembre prevede che i simulacri dei due santi vengano accompagnati in processione dai trattori e dai mezzi agricoli addobbati a festa perché possano ottenere la benedizione prima dell'inizio della nuova annata agraria.

Ecco quindi che i trattori, divenuti ormai come un tempo lo erano i buoi, gli asini e i cavalli, fedeli compagni di lavoro nei campi sfilano anch'essi ripuliti e tirati a lucido per rendere grazie ai due santi. Questa sera alle 17,30 saranno celebrati i vespri solenni nella chiesa

parrocchiale dell'Assunta mentre il comitato della festa propone, alle 22 nell'area del campo sportivo comunale, una serata musical con il gruppo "Bandiera gialla". Domani alle 17 la messa solenne cantata dal "Coro di Nulvi" e alle 18 la processione dei due santi che sarà accompagnata oltre che dai trattori anche da decine di cavalli e cavalieri e dai gruppi folk di Nulvi, Chiaramonti, Perfugas, Oslia, Sassari e Putifigari. Alle 21, nel palco allestito nell'area del campo comunale, si terrà la premiazione dei trattori più belli e dei cavalieri più tardi gli stessi gruppi partecipanti alla processione daranno vita ad una serata all'insegna del folklore isolano.

**Mauro Tedd**

## Avviata dal Comune la «pulizia» delle discariche abusive

### A Tula un vasto programma per tutelare il patrimonio ambientale del territorio

**TULA.** Uno dei punti più qualificanti del programma presentato agli elettori dall'esecutivo guidato da Andrea Becca è volto della salvaguardia ambientale e alla valorizzazione dei più caratteristici aspetti naturalistici, scientifici e paesaggistici del ricco patrimonio del demanio comunale. A tal fine sin dai primi mesi del suo incarico l'assessore all'ambiente Claudio Meloni e i suoi collaboratori si sono messi all'opera per monitorare la situazione del territorio e attuare di conseguenza valide iniziative di vigilanza sia all'interno del centro abitato che in periferia e nella campagna. Punto di riferimento principale è stato il Progetto regionale "Sardegna fatti Bella". Si è intervenuti in diverse zone dell'agro sanando alcune discariche abusive con relative recinzioni e tabellazioni e rafforzando il servizio. Tramite il Cobat si è provveduto allo smaltimento gratuito delle batterie di molti autoveicoli in disuso a seguito della compilazione di un apposito modulo presentato al competente ufficio. «Dal giugno 2006 alla data odierna — dice l'assessore — abbiamo avviato allo smaltimento 40 lavatrici, 54 frigoriferi, 45 cucine, 61 scaldabagni, 20 tele-

visori, 31 reti da letto di varia misura, 15 stufe, 12 biciclette, 30 sedie in metallo, innumerevoli ferri da stiro, personal computer, poltrone, forni, aspirapolvere ed altro ancora. Nei primi otto mesi del 2007 sono state depositate nei centri di raccolta controllata 15,180 tonnellate di materiale ferroso. L'amministrazione — ribadisce Meloni — ha affrontato con decisione anche il fenomeno dell'abbandono in aree pubbliche e private di tante auto non più efficienti

contribuendo alla loro rottamazione. Noto è stato l'apporto per tale incombenza fornito dai carabinieri e dai vigili urbani. Sono stati così ritirati 55 veicoli di vario tipo». L'amministratore segnala che Tula ha raggiunto e regolarmente mantiene la quota del 35 per cento sul totale dei rifiuti recuperabili nella raccolta dei rifiuti solidi urbani usufruendo così delle previste premialità riservate ai comuni "virtuosi".

**Gerolamo Squintu**



**NULVI**

## In processione i trattori «vestiti» a festa

**NULVI.** La comunità nulvese celebrerà oggi e domani la festa in onore di Sant'Isidoro e San Narcisio, patroni degli agricoltori. La bella ricorrenza, prima delle tre feste legate al mondo agro-pastorale che si celebrano nel mese di settembre prevede che i simulacri dei due santi vengano accompagnati in processione dai trattori e dai mezzi agricoli addobbati a festa perché possano ottenerne la benedizione prima dell'inizio della nuova annata agraria.

Ecco quindi che i trattori, divenuti ormai come un tempo lo erano i buoi, gli asini e i cavalli, fedeli compagni di lavoro nei campi sfilano anch'essi ripuliti e tirati a lucido per rendere grazie ai due santi. Questa sera alle 17,30 saranno celebrati i vesperi solenni nella chiesa

parrocchiale dell'Assunta mentre il comitato della festa propone, alle 22 nell'area del campo sportivo comunale, una serata musicale con il gruppo "Bandiera gialla". Domani alla 17 la messa solenne cantata dal "Coro di Nulvi" e alle 18 la processione dei due santi che sarà accompagnata oltre che dai trattori anche da decine di cavalli e cavalieri e dai gruppi folk di Nulvi, Chiaramonti, Perfugas, Osilo, Sassari e Putifigari. Alle 21, nel palco allestito nell'area del campo comunale, si terrà la premiazione dei trattori più belli e dei cavalieri e più tardi gli stessi gruppi parteciperanno alla processione daranno vita ad una serata all'insegna del folklore isolano.

**Mauro Tedde**